INDENNITA’ NON DOVUTE: LA ASL DELL’AQUILA RICHIEDE 20MILA EURO AL PROF GALZIO

11 Luglio 2018

L’AQUILA – La Asl dell’Aquila ha deliberato una richiesta di denaro, pari a circa 20mila euro, al professor Renato Galzio, ex direttore del reparto di Neurochirurgia dell’ospedale San Salvatore, a causa di una “erronea” attribuzione di somme nel periodo in cui era in servizio al nosocomio.

Si tratta di indennità e compensi di trasferta ad Avezzano (700 euro al mese) percepiti dal medico di fama nel mondo della neurochirurgia, nonostante il reparto marsicano di Neurochirurgia fosse chiuso, o di trasferte mai avvenute.

Da una relazione del 23 febbraio 2017, rivela *Il Centro*, era emerso che in due delibere gli erano stati attribuiti dei corrispettivi non dovuti. Secondo il dirigente del settore, il 5 luglio del 2010 a Galzio era stata affidata anche la direzione della Neurochirurgia di Avezzano oltre a quella dell’Aquila.

Cinque mesi dopo l’azienda sanitaria gli aveva corrisposto “una indennità di posizione variabile aziendale pari a 700 euro lordi mensili per il maggior impegno lavorativo relativo all’incarico di Avezzano”.

Dopo polemiche e scontri politici sulla chiusura dell’Unità operativa ad Avezzano, Galzio era stato invitato ad avanzare una proposta riguardo alle modalità di restituzione del denaro anche a rate, ma non c’era stato alcun riscontro.

Si tratta di circa 20 mila euro riguardanti un periodo successivo al 2011 in cui il reparto sarebbe stato chiuso.

È anche vero però, d’altro canto, che l’attività ambulatoriale veniva ugualmente svolta.

Quindi la questione resta dibattuta.

L’avvocato del professore ha contestato la richiesta avanzata dall’azienda sanitaria.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli